

# Dopo Pompei si tratterebbe di un'enorme perdita per la Sicilia Il Geoparco delle Madonie rischia di uscire dall'Unesco

## Troppi tagli in nome della Spending Review

Dopo Pompei rischia di sparire dall'Unesco anche il Parco delle Madonie.

La denuncia arriva veemente dal siciliano Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei **Geologi**.

I principali fattori che starebbero portando il Geoparco ad uscire dalla tutela Unesco riguarderebbero principalmente gli abbassamenti del turismo, dei finanziamenti, della cultura territoriale e dell'educazione all'ambiente, fondamentali in quest'ambito. Un grave rischio per un luogo incontaminato che in Sicilia racchiude in sé ricchezze archeologiche, geologiche, culturali, storiche e paesaggistiche, e che fu tra i primi parchi europei ad entrare nella Global Geoparks Network.



“Il Geoparco sta andando verso una lenta agonia a causa di tagli al personale e al trasferimento dei propri dipendenti, soprattutto di quelli che si occupavano specificamente del geoparco - ha dichiarato Gian Vito Graziano - In nome della Spending Review si sta tagliando incondizionatamente senza pensare al grave danno per l'immagine della Sicilia, del contesto del Parco delle Madonie e soprattutto per l'economia locale, che riceve sostegno dalla presenza di un parco geologico di inestimabile valore ambientale.

La fine del Geoparco delle Madonie sarebbe un vero disastro per un contesto ambientale e geologico di eccezionale bellezza, a fronte di un risparmio per le casse della Regione di gran lunga superato dalle gravi perdite economiche che comporterebbe la fuoriuscita del Geoparco dalla rete Unesco dei Geoparchi.

Oggi l'abbandono minaccia seriamente la sopravvivenza del Madonie Geopark - ha concluso Graziano - che anno dopo anno dal 2001 ha fatto conoscere e dato lustro nell'ambito internazionale ad una remota area rurale di Sicilia”.

**Giuseppe Terzo**

